

Provincia di Vercelli

**Determinazione Dirigenziale n. 1618 del 30/6/2009 - Variante alla concessione di derivazione d'acqua dal torrente Vogna in comune di Riva Valdobbia della ditta Idrovalsesia S.r.l. Prat. n. 1014.**

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

Determina

1) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Idrovalsesia s.r.l. con sede legale in Via Montalbino, 3/5 del Comune di Milano - (omissis), la variante alla concessione di derivazione d'acqua, di cui alle determinazioni dirigenziali n. 27288 del 20.06.2003 e n. 270 del 17.01.2007, consistente nella diminuzione della portata media di concessione da mod. 6,64 (l/s 664) a mod. 2,58 (l/s 258) con la conseguente diminuzione della potenza nominale media da Kw 2.565 a Kw 997, a fronte del mantenimento della stessa portata massima di l/s 1247 e dello stesso salto di mt 394 e senza, per altro, modificare le opere di presa e derivazione;

2) Di apportare al disciplinare di concessione n. 33923 di rep. del 23.10.2003 le seguenti modifiche:

- l'articolo 1 è sostituito dal seguente:

“La portata d'acqua da derivare viene fissata nelle seguenti quantità:

moduli medi 2,58 (l/s 258) e massimi 12,47 (l/s 1247)”;

- l'articolo 2 è sostituito dal seguente:

“il dislivello tra i peli morti dei canali, a monte e a valle del meccanismo

motore è di mt 394. Di conseguenza la potenza nominale media sulla base della quale è stabilito il canone è di 997 Kw”.

- gli importi dei canoni di cui agli articoli 14, 15, 16 saranno adeguati in virtù della nuova potenza nominale media di kw 997, sulla base delle tariffe in vigore e salvo i successivi aggiornamenti previsti.

3) Di accordare la variante alla concessione di che trattasi, a decorrere dalla data del presente provvedimento, fino al 19.06.2033, data di scadenza della concessione originaria, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nelle determinazioni dirigenziali n. 27288 del 20.06.2003 e n. 270 del 17.01.2007, nonchè di quelle contenute nel disciplinare n. 33923 di rep. del 23.10.2003, salvo le modifiche sopra citate, e previo pagamento anticipato dei canoni annui di legge anche se l'utente non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che:

- a seguito dell'intervenuta modifica dei dati di caratterizzazione della derivazione relativi alla quantità media d'acqua prelevata e alla potenza nominale media, la conseguente variazione in diminuzione dei canoni di concessione decorrerà dall'annualità successiva alla data del presente provvedimento e ciò in ottemperanza all'art. 4, comma 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R;

- relativamente all'anno in corso i canoni saranno pertanto ancora quelli calcolati sulla base della potenza nominale media di kw 2.565 e precisamente:

a) quello dovuto alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R.

06.12.2004 n. 15/R, sarà di € 36.987 pari a € 14,42 al kw a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006;

b) quello dovuto agli Enti rivieraschi, ai sensi dell'art. 53 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., sarà di € 13.055 pari a € 5,09 al kw a termini del D.D. 21.12.2007;

c) quello dovuto ai Bacini Imbriferi Montani, ai sensi della Legge 27.12.1953 n. 959 sarà di € 52.197 pari a € 20,35 al kw a termini del D.M. 27.11.2007.

- a decorrere dal 2010 i canoni verranno calcolati sulla base della potenza nominale media di kw 997 ed aggiornati secondo le tariffe stabilite dalle successive disposizioni di legge che entreranno in vigore:

- saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.
- Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.
- il concessionario dovrà presentare annualmente al Servizio Risorse Idriche di questa Amministrazione copia delle dichiarazioni UTF della energia prodotta"

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua

pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario  
che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore

Giorgetta Liardo